

1 Re

9 ¹ Quando Salomone ebbe terminata la costruzione del tempio e della reggia ed ebbe realizzato anche gli altri progetti che gli stavano a cuore, ² il Signore gli apparve una seconda volta, com'era già accaduto al santuario di Gàbaon. ³ Il Signore gli disse: «Ho ascoltato le preghiere che mi hai rivolto. Tu hai costruito questo tempio e desideri che diventi il luogo della mia presenza. Io faccio mio questo tempio. Ogni giorno terrò fissi su questo tempio i miei occhi e la mia mente. ⁴ Se ti comporterai con me come faceva tuo padre Davide, con sincerità e lealtà, e se metterai in pratica le mie leggi e i miei comandamenti, ⁵ tu e i tuoi discendenti sarete per sempre i re d'Israele. Questo è quel che ho promesso a tuo padre Davide. Infatti gli ho detto: Ci sarà sempre uno dei tuoi sul trono d'Israele. ⁶ Ma se voi e i vostri figli vi allontanerete da me e non metterete più in pratica i comandamenti e le leggi che vi ho dato e andrete dietro ad altri dèi; se li adorerete e li servirete, ⁷ allora cacerò il popolo d'Israele dalla terra che gli ho dato. Farò a meno anche di questo tempio, che ho fatto mio. Israele diventerà la favola e lo zimbello di tutti i popoli. ⁸ Questo tempio sarà ridotto a un mucchio di rovine e tutti quelli che passeranno di qui esclameranno stupiti: “Perché il Signore ha trattato così questa terra e questo tempio?”. ⁹ Allora la gente risponderà: “Gli Israeliti hanno abbandonato il Signore, loro Dio, che aveva fatto uscire dall'Egitto i loro padri. Si sono legati ad altri dèi, li hanno adorati e serviti. Per questo il Signore ha mandato su di loro questa rovina”». ¹⁰ Ci vollero vent'anni per costruire il tempio e la reggia. ¹¹ Chiram, re di Tiro, aveva fornito a Salomone tutto il legname di cedro e di pino e tutto l'oro che Salomone aveva voluto. In cambio, Salomone diede a Chiram venti villaggi della regione della Galilea. ¹² Allora Chiram partì da Tiro per andare a ispezionare i villaggi che Salomone gli offriva, ma non ne fu soddisfatto. ¹³ Disse a Salomone: «Fratello,

sarebbero questi i villaggi che vuoi darmi?». Per questa frase di Chiram, ancora oggi quella regione si chiama Cabul. ¹⁴ Chiram aveva fornito a Salomone più di quattro tonnellate d'oro. ¹⁵ Per costruire il tempio del Signore, la reggia, il terrapieno del Millo, le mura di Gerusalemme e le città di Asor, Meghiddo e Ghezer, Salomone impose dei lavori obbligatori. ¹⁶ Il faraone, re d'Egitto, aveva fatto una spedizione e aveva conquistato la città di Ghezer. L'aveva incendiata e aveva distrutto la popolazione cananea che vi abitava. Quando sua figlia sposò Salomone, il faraone le diede questa città in dote. ¹⁷ Salomone, poi, la fece ricostruire insieme a Bet-Oron inferiore, ¹⁸ Balaat, Tamar, nel deserto di Giuda. ¹⁹ Fece costruire anche alcune città-deposito per le scorte, e altre dove teneva i suoi carri e i suoi cavalli. Salomone costruì tutto quello che desiderava, a Gerusalemme, nel Libano e in tutto il territorio del suo regno. ²⁰⁻²¹ Per i lavori obbligatori, Salomone utilizzò i discendenti di quelle popolazioni che gli Israeliti non avevano potuto destinare allo sterminio. Questa gente era quel che rimaneva degli Amorrei, degli Ittiti, dei Perizziti, degli Evei e dei Gebusei; tutte popolazioni non israelite. Essi sono schiavi ancora oggi. ²² Salomone non fece mai schiavo nessuno degli Israeliti. Essi prestavano servizio come suoi guerrieri, funzionari, ministri, scudieri, capi dei suoi cavalieri e dei suoi carri. ²³ I sorveglianti responsabili dei lavori di Salomone che dirigevano gli operai erano cinquecentocinquanta. ²⁴ Salomone fece poi costruire il terrapieno del Millo, quando sua moglie, la figlia del faraone, si trasferì dalla Città di Davide al palazzo che Salomone le aveva fatto costruire. ²⁵ Tre volte l'anno, Salomone offriva vari sacrifici sull'altare che aveva costruito per il Signore e bruciava incenso sull'altare che si trovava davanti al Signore così portò a termine il tempio. ²⁶ Salomone fece costruire anche una flotta di navi in Esion-Ghèber, vicino a Elat, sulle rive del Mar Rosso, nella regione di Edom. ²⁷ Chiram mandò alcuni suoi marinai, molto esperti nella navigazione, a lavorare con quelli di Salomone. ²⁸ Insieme si

spinsero fino a Ofir, dove presero e portarono a Salomone più di quattordici tonnellate d'oro.